

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
COMUNE DI CASTELBALDO

Provincia di PADOVA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2018**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

IL REVISORE UNICO
DOTT. SILVIA MARAN

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 3
CONTO DEL BILANCIO	
- premesse e Verifiche	pag. 6
- Gestione finanziaria	pag. 7
- Risultati della gestione	
- a) Saldo di cassa	pag. 8
- b) Risultato della gestione di competenza	pag. 9
- c) Risultato di amministrazione	pag. 12
- d) Conciliazione dei risultati finanziari	pag. 14
- Analisi del conto del bilancio	
- a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017	pag. 15
- b) Verifica obiettivi di finanza pubblica	pag. 16
- Analisi delle principali poste (Entrate)	
- a) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	pag. 17
- b) Titolo 2 – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	pag. 18
- c) Titolo 3 – Entrate extratributarie	pag. 18
- d) Titolo 4 – Entrate in conto capitale	pag. 19
- e) Titolo 6 – Accensione prestiti	pag. 19
- f) Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 19
- Analisi delle principali poste (Spese)	
- a) Titolo 1 – Spese correnti	pag. 20
- b) Titolo 2 – Spese in conto capitale	pag. 22
- c) Titolo 4 – Rimborso prestiti	pag. 22
- Verifica congruità fondi	pag. 23
- Analisi della gestione dei residui	pag. 25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 26
CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE	pag. 28
RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 28
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	pag. 28
CONCLUSIONI	pag. 29

INTRODUZIONE

la sottoscritta Silvia Maran, Revisore del Comune di Castelbaldo ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000:

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018; approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 04.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del T.U.E.L.:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (documento omesso in assenza di fattispecie rilevanti presenti);
- prospetto dei dati Siope;
- elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza,

distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica", o, in mancanza, copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - inventario generale;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
 - prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2018;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - eventuale relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso (informativa acquisita nel corso delle verifiche periodiche);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti (documento omesso in assenza di fattispecie presenti);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2018 le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L., avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dello stesso;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e Verifiche

Il Comune di Castelbaldo registra una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti ai sensi dell'art .156 comma 2 del Tuel.

L'Organo di Revisione, anche sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spese nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24/07/2017, con delibera n. 20;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 04/04/2019, come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
- che l'Ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.
- Operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille Euro (documento omesso in assenza di fattispecie presenti: la verifica ha concluso l'assenza di tale fattispecie)

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 677 reversali e n. 1197 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2018;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, e si compendiano nel riepilogo proposto nella pagine successive.



RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			277.738,58
Riscossioni	257.082,62	1.196.762,97	1.453.845,59
Pagamenti	221.070,48	1.129.269,61	1.350.340,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			381.244,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			381.244,08
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, dalla quale si evince l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2016	286.527,91	0
2017	277.738,58	0
2018	381.244,08	0

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, che risulta pari a zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta i seguenti elementi:

		2018
Accertamenti	(+)	1.510.699,23
Impegni	(-)	1.413.581,30
Saldo		97.117,93
Quota di FPV applicata al bilancio	(+)	35.024,95
Impegni confluiti nel FPV	(-)	87.078,16
saldo gestione di competenza		45.064,72

così dettagliati:

		2018
Riscossioni	(+)	1.196.762,97
Pagamenti	(-)	1.129.269,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>67.493,36</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	35.024,95
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	87.078,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-52.053,21</i>
Residui attivi	(+)	313.936,26
Residui passivi	(-)	284.311,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>29.624,57</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		45.064,72

Tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Risultato gestione di competenza	45.064,72
avanzo d'amministrazione 2018 applicato	95.278,35
saldo	140.343,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.954,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.054.942,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	805.771,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.673,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	14.173,03
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	128.647,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		96.632,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.980,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	103.612,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	88.298,35
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.070,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	297.594,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	321.000,57
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	60.405,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	14.173,03
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	36.730,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	140.343,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione ed evoluzione del FPV di spesa 2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	==	25.535,02
FPV di parte capitale	==	61.546,14
FPV Totale	==	87.078,16

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti giudicate dall'Ente di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di 247.995,88, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			277.738,58
Riscossioni	257.082,62	1.196.762,97	1.453.845,59
Pagamenti	221.070,48	1.129.269,61	1.350.340,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			381.244,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			381.244,08
RESIDUI ATTIVI	48.446,15	313.936,26	362.382,41
RESIDUI PASSIVI	124.240,76	284.311,69	408.552,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			26.673,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			60.405,00
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			247.995,88

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	88.000,00
Fondo contenzioso	30.000,00
Altri accantonamenti	5.059,72
Totale parte accantonata	123.059,72

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	300,00
Totale parte vincolata	300,00
Parte destinata all'investimento	37.053,84
Totale parte disponibile	87.582,32

Con riferimento alla parte accantonata, la stessa è così composta:

- **Fondo crediti dubbia esigibilità:**
 - o accertamenti Imu / Tasi € 88.000,00;
- **Fondo contenziosi:**
 - o causa ICI CO.FRU.CA € 30.000,00;
- **Altri accantonamenti:**
 - o indennità fine mandato sindaco € 5.059,72;

Con riferimento alla parte vincolata si precisa che i vincoli attribuiti derivano dai seguenti elementi:

- oneri urbanizzazione riservata a edifici di culto.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Fondi vincolati	4.930,91	163,08	300,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	4.970,10	1.558,40	37.053,84
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.483,32	57.800,29	88.000,00
Fondo contenziosi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri accantonamenti	4.000,00	7.647,72	5.059,72
Fondi non vincolati	129.352,62	89.726,56	87.582,32
TOTALE	204.736,95	186.896,05	247.995,88

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 nel corso dell'esercizio 2018.

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato o accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.000,00		2.980,00	6.980,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				
Debiti fuori bilancio				
Estinzione anticipata di prestiti				
Spesa in c/capitale		1.558,40	86.739,95	88.298,35
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				
Totale avanzo utilizzato	4.000,00	1.558,40	89.719,95	95.278,35

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Ha inoltre verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'Art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'Art. 187 co.3 bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti del fondo crediti dubbia esigibilità.

Tempestività dei pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 del TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza + FPV	+	1.545.724,18
Totale impegni di competenza + FPV	-	1.500.659,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA		45.064,72

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	10.176,30
Minori residui attivi riaccertati	-	5.336,04
Minori residui passivi riaccertati	+	11.194,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.035,11

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	45.064,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	16.035,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	95.278,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	91.617,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		247.995,88

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2018 al netto avanzo e FPV</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.954,95	16.954,95	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.070,00	18.070,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	95.278,35	95.278,35	
<i>Titolo 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	793.176,00	746.037,86	746.037,86
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti correnti	249.212,00	206.310,23	206.310,23
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	138.920,00	102.594,29	102.594,29
<i>Titolo 4</i>	Entrate in conto capitale	402.023,65	297.594,99	297.594,99
<i>Titolo 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
<i>Titolo 6</i>	Accensione di prestiti			
<i>Titolo 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.903,00		
<i>Titolo 9</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	435.082,00	158.161,86	158.161,86
Totale		2.399.619,95	1.641.002,53	1.510.699,23

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2018 al netto avanzo e FPV</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	1.073.942,95	832.444,75	805.771,59
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	510.692,00	381.405,57	321.000,57
<i>Titolo 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie			
<i>Titolo 4</i>	Rimborso prestiti	129.000,00	128.647,28	128.647,28
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.903,00		
<i>Titolo 7</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	435.082,00	158.161,86	158.161,86
Totale		2.399.619,95	1.500.659,46	1.413.581,30
Risultato di competenza			140.343,07	97.117,93

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente *ha* provveduto in data 30.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

AA) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI	(+)	88
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	18
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	35
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	746
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	206
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	103
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	298
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	1.353
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	806
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	27
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	833
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	321
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(-)	60
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	381
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		262
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		262
Spazi finanziari ceduti o acquisiti	(-)/(+)	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		262

Analisi delle principali poste

Entrate

a) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate in esame accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	403.204,70	507.176,00	459.877,93
Recupero quota tributi evasi (ICI + IMU)	41.300,00	127.426,00	114.904,00
IMU	200.000,00	200.000,00	191.584,33
TASI	38.600,00	38.600,00	37.100,00
recupero quota Tasi	10.000,00	8.000,00	2.000,00
Imposta comunale sulle pubblicità e diritto sulle pubbliche ammissioni	4.560,00	3.500,00	3.500,00
Tassa occupazionale spazi ed. aree pubbliche (TOSAP)	3.244,70	5.150,00	4.289,60
Addizionale IRPEF	105.500,00	124.500,00	106.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministr. Centrali	285.000,00	286.000,00	286.159,93
Fondo di solidarietà	285.000,00	286.000,00	286.159,93
Totale entrate di natura tributaria	688.204,70	793.176,00	746.037,86

Entrate da recupero evasione esercizi precedenti (Imu/Ici/Tasi)

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Competenza	2017	2018
accertamento	51.300,00	116.904,00
riscossione	23.512,53	15.331,81
%riscossione	45,83	13,11

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	54.807,59	
Residui riscossi nel 2018	34.951,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	19.855,72	36,23%
Residui della competenza	101.572,19	
Residui totali	121.427,91	
FCDE al 31/12/2018	88.000,00	72,47%

b) Titolo 2 – Entrate da contributi e trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti è così composto:

	Rendiconto 2017	Previsione def. 2018	Rendiconto 2018
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	174.038,90	220.900,00	177.998,47
Trasferimenti correnti da Imprese	28.312,00	28.312,00	28.311,76
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Totale	202.350,90	249.212,00	206.310,23

c) Titolo 3 – Entrate extratributarie

L'accertamento delle entrate extratributarie è così composto:

	Rendiconto 2017	Previsioni def. 2018	Rendiconto 2018
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	66.095,80	98.300,00	86.901,37
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	8.000,00	15.220,00	7.210,07
Interessi attivi	0,04	100,00	0,08
Rimborsi e altre entrate correnti	14.846,01	25.300,00	8.482,77
Totale	88.941,85	138.920,00	102.594,29

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Competenza	2016	2017	2018
accertamento	6.490,70	8.000,00	3.077,60
riscossione	373,50	-	-
%riscossione	5,75	-	-

L'andamento dei residui è il seguente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.102,20	
Residui riscossi nel 2018	6.939,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.261,20	
Residui al 31/12/2018	1.901,10	13,48%
Residui della competenza	3.077,60	
Residui totali	4.978,70	

d) Titolo 4 – Entrate in conto capitale

L'accertamento delle entrate in conto capitale è così composto:

	Rendiconto 2017	Previsioni def. 2018	Rendiconto 2018
Contributi agli investimenti	126.000,00	195.193,65	110.141,45
Entrate da alienazioni materiali e immateriali	29.310,00	185.630,00	166.429,97
Altre entrate in conto capitale	5.065,93	21.200,00	21.023,57
Totale	160.375,93	402.023,65	297.594,99

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Residui al 1/1	0,00	0,00	1.000,00
Accertamenti	6.606,30	5.065,93	21.023,57
Riscossioni	6.606,30	4.065,93	21.942,90
Residui al 31/12	0,00	1.000,00	80,67

In nessuno degli esercizi in esame tali poste di entrata sono state destinate al finanziamento della spesa corrente.

e) Titolo 6 – Accensione prestiti

L'Ente non ha contratto nel 2018 nuovi mutui.

Risulta comunque rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

f) Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nell'esercizio 2018 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.



Analisi delle principali poste

Spese

a) Titolo 1 – Spese correnti

Gli impegni per spese correnti sono così composti:

Classificazione delle spese correnti				
	Rendiconto 2017 compreso FPV	Previsioni def. 2018	Rendiconto 2018 al netto FPV	Rendiconto 2018 compreso FPV
101 - Redditi da lavoro dipendente	238.258,34	243.306,66	231.424,94	255.698,43
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	28.754,25	32.058,23	28.094,73	30.394,40
103 - Acquisto di beni e servizi	273.838,52	278.686,00	236.592,77	236.692,77
104 - Trasferimenti correnti	227.308,30	285.788,00	241.776,69	241.776,69
107 - Interessi passivi	45.802,44	42.840,00	41.901,65	41.901,65
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.459,41	1.800,00	1.500,00	1.500,00
110 - Altre spese correnti	24.184,83	189.464,16	24.480,81	24.480,81
Totale spese correnti	839.606,09	1.073.942,95	805.771,59	832.444,75

Spese per il personale

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018, determinata secondo quanto previsto nelle indicazioni della Corte dei Conti, risulta essere pari a quanto riportato nella tabella sottostante e rientra nei limiti di legge.

Viene verificato per l'anno 2018 il rispetto previsto dalla norma in relazione alla media della spesa del personale degli anni 2011/2013,

Per il Comune (inferiore a 5.000 abitanti) il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti di altre amministrazioni locali o per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti all'interno dell'ordinario orario di lavoro.

Contrattazione integrativa

Vengono verificate le risorse (fisse e variabili) destinate dall'ente alla contrattazione integrativa.

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto

dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001; le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

Si ricorda la necessità che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Spese per acquisto di beni e servizi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dalla normativa vigente, le seguenti spese sono state specificamente ridotte al fine di rispettare i limiti previsti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2018	Differenza
Studi e consulenze	==	80%+ 20%	==	==	==
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.445,30	80%	289,06	48,00	241,06
Sponsorizzazioni	==	100%	==	==	==
Missioni	2.094,88	50%	1.047,44	166,20	881,24
Formazione	2.431,81	50%	1.215,90	990,00	225,90
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2018	Differenza
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	480,00	70%	144,00	==	144,00
TOTALE	6.451,99		2.696,40	1.204,20	1.492,20

In relazione alle autovetture, si precisa che non vi sono spese rilevanti, in quanto il limite di legge non si applica a quelle utilizzate per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 48,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano altresì il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nel caso specifico non sono state sostenute spese della tipologia in esame.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Gli enti locali possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Nell'anno 2018 non sono stati conferiti incarichi di consulenza di tale tipologia.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 41.901,65 e, rispetto al residuo debito al 01/01/2018, determina un tasso medio del 3,04%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,97%.

b) Titolo 2 – Spese in conto capitale

Gli impegni per spese in conto capitale sono così composti:

Classificazione delle spese in conto capitale				
	Rendiconto 2017 compreso FPV	Previsioni def. 2018	Rendiconto 2018 al netto FPV	Rendiconto 2018 compreso FPV
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	195.375,32	396.457,00	272.399,86	332.804,86
203 - Contributi agli investimenti	-	-	-	-
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.695,19	15.030,00	14.173,03	14.173,03
205 - Altre spese in conto capitale	33.705,99	99.205,00	34.427,68	34.427,68
Totale spese in conto capitale	233.776,50	510.692,00	321.000,57	381.405,57

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2018 non sono state sostenute spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge 24/12/2012 n. 228.

c) Titolo 4 – Rimborso prestiti

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito	1.624.689,09	1.491.566,79	1.378.829,96
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	- 133.122,30	- 112.736,83	- 128.647,28
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	1.491.566,79	1.378.829,96	1.250.182,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione.

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	51.117,26	45.802,44	41.901,65
Quota capitale	133.122,30	112.736,83	128.647,28
Totale fine anno	184.239,56	158.539,27	170.548,93

Verifica congruità fondi

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	16.954,95	26.673,16
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	16.954,95	26.673,16

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	18.070,00	60.405,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	18.070,00	60.405,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. Il fondo è stato quindi determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento minimo a F.C.D.E. ammonta a complessivi euro 38.091,93, mentre iscritto a rendiconto il F.C.D.E. ammonta a complessivi euro 88.000,00 relativi a IMU e TASI;

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, relativo alla vertenza ICI CO.FRU.CA. che riguarda un ricorso pendente alla Corte di Cassazione per il rimborso ICI.

Atri accantonamenti

Come già esposto, risultano ulteriori accantonamenti relativi all'indennità di fine mandato del Sindaco di euro 5.059,72.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2017 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento dell'esercizio precedente sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Nella tabella che segue, si espone la suddivisione dei residui sulla base dell'anzianità di formazione degli stessi.

Residui attivi

Titolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
1				15.325,37	4.530,35	113.759,50	133.615,22
2						96.034,35	96.034,35
3				270,18	1.901,10	16.688,09	18.859,37
4					24.180,59	87.454,32	111.634,91
6							0
7							0
9	40,00	861,47	461,23	875,86			2.238,56
TOTALE	40,00	861,47	461,23	16.471,41	30.612,04	313.936,26	362.382,41

Residui passivi

Titolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
1			12.805,39	24.495,16	49.626,01	187.080,36	274.006,92
2				9.834,06	12.100,70	94.731,33	116.666,09
3							0,00
4							0,00
6							0,00
7	5.427,30		52,00	180,83	9.719,31	2.500,00	17.879,44
TOTALE	5.427,30	0,00	12.857,39	34.510,05	71.446,02	284.311,69	408.552,45

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2018 con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J, D.Lgs. 118/2011, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Dalla suddetta nota risultano i seguenti rapporti di credito/debito alla chiusura dell'esercizio nei confronti delle partecipate così individuate, che corrispondono alle risultanze dell'Ente:

Partecipata	Crediti del Comune	Debiti del Comune
Acquevenete S.p.A.	28.311,76	Euro 3.299,75*

* Si segnala che all'interno del saldo è presente una fattura di importo pari a Euro 2.644,31, rifiutata dal Comune di Castelbaldo al 31 dicembre 2018, attraverso il sistema di recapito elettronico delle fatture verso PA

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nell'anno 2018 l'Ente non ha proceduto ad ulteriori esternalizzazioni di servizi.

L'Ente non ha destinato agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2018 risorse (utenze escluse).

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

Ulteriori vincoli

Il Revisore ricorda l'obbligo di rispetto dei seguenti vincoli:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);

- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Razionalizzazione annuale delle società partecipate

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2018 ha approvato l'analisi di dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Castelbaldo detiene partecipazioni, dirette o indirette.

Conto del patrimonio e conto economico

L'ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario e alla redazione del conto del patrimonio e conto economico.

Sono disponibili lo stato patrimoniale ed il conto economico cui si rimanda.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta, conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e dall'art.11, comma 6, del d.lgs.118/2011, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, vista la relazione della Giunta, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte il Revisore ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- l'assenza di problematiche di gestione di cassa, testimoniato dal mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi);
- che l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2018.

In relazione a quanto esposto, il Revisore raccomanda e propone di:

- ricercare un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente che non richieda l'utilizzo di entrate in conto capitale, risorse di natura eccezionale, o l'impiego di avanzo di amministrazione;
- verificare l'andamento della gestione in corso prima di procedere all'utilizzo dei "fondi non vincolati" dell'avanzo di amministrazione realizzato;
- monitorare con attenzione i residui attivi, al fine di identificare prontamente l'insorgenza di eventuali problematiche che possano metterne in dubbio l'effettiva riscossione;
- curare l'aggiornamento dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società

partecipate, stimolando la ricerca di una sempre maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici loro affidati;

- monitorare con continuità il costo del personale e i limiti di spesa previsti dalle norme vigenti;
- attuare una costante azione di aggiornamento e progressivo miglioramento del sistema contabile, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio, la qualità delle procedure e delle informazioni;
- rafforzare il sistema di controllo interno, programmando verifiche di regolarità dell'azione amministrativa adeguate alla dimensione dell'Ente e ai rischi connessi alla sua gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Castelbaldo, 10 aprile 2019

